

IL TEMA • VINCOLO DI ESCLUSIVITÀ

ESCLUSIVITÀ: NON È SOLO UNA QUESTIONE DI DIRIGENTI

Due petizioni alla Camera chiedono regole più eque per comparto e dirigenza. Una questione che coinvolge infermieri, ostetriche, professionisti sanitari tecnici, della riabilitazione e della prevenzione.

IL PUNTO, SENZA EQUIVOCI

Nel Servizio sanitario nazionale il vincolo di esclusività non riguarda soltanto i dirigenti. Coinvolge anche i professionisti del comparto, ma le possibilità di scelta e il riconoscimento economico non sono uniformi. Le petizioni n. 1400 e n. 1669 propongono soluzioni differenti per affrontare questa disparità, senza rinunciare alle garanzie del servizio pubblico.



LA VIGNETTA Due petizioni in evidenza, una questione che attraversa tutte le professioni.

DUE PETIZIONI, UN TEMA COMUNE.

Le iniziative non sono identiche: cambiano gli strumenti proposti, ma entrambe chiedono di valorizzare l'autonomia professionale e superare disparità.

FNO TSRM e PSTRP

n. 1400

SUPERARE IL VINCOLO NEL COMPARTO

Chiede l'abolizione definitiva del vincolo di esclusività per i professionisti sanitari del comparto, con possibilità di esercitare la libera professione nel rispetto delle esigenze del SSN.

[LEGGI IL TESTO ↗](#)

[FIRMA SUL PORTALE CAMERA ↗](#)

INIZIATIVA DI REMO PULCINI

n. 1669

PARITÀ TRA COMPARTO E DIRIGENZA

Propone indennità e diritto di opzione per i dirigenti delle professioni sanitarie e, per il comparto, una scelta stabile tra attività intramuraria ed extramuraria.

[LEGGI IL TESTO ↗](#)

[FIRMA SUL PORTALE CAMERA ↗](#)

PERCHÉ LA QUESTIONE RIGUARDA TUTTI

Non soltanto la dirigenza. Il tema coinvolge anche ortottisti, tecnici sanitari, logopedisti, dietisti, podologi, igienisti dentali e tutte le altre figure del comparto. Oggi l'attività professionale esterna è ammessa, nei casi previsti, grazie a una deroga temporanea fino al **31 dicembre 2027**, con preventiva autorizzazione aziendale. Una deroga, però, non equivale a una disciplina stabile: può rendere difficile programmare percorsi professionali nel medio periodo.

Equità e tutela del SSN. La riforma auspicata non dovrebbe essere una libertà senza regole. Restano centrali la priorità dell'attività istituzionale, l'assenza di conflitti di interesse, il rispetto dei tempi di riposo e la qualità dell'assistenza. Dare regole chiare alla libera professione può favorire trasparenza e valorizzazione delle competenze. **Le due petizioni possono essere sottoscritte separatamente:** l'adesione all'una non comporta automaticamente quella all'altra.

NON SOLO DIRIGENTI: la questione interessa direttamente il comparto.

Due proposte distinte, una richiesta di equità professionale.

COME SOTTOSCRIVERE ENTRAMBE

- 1 Accedi al portale della Camera con SPID o CIE.
- 2 Apri "Petizioni consultabili".
- 3 Cerca prima la n. 1400, poi la n. 1669 e firma.

petizionionline.camera.it

Collegamento e QR aprono il portale ufficiale.



SCANSIONA
E FIRMA

FONTI: FNO TSRM e PSTRP (giugno 2026) • Nurse Times (16 ottobre 2026) • Camera dei deputati